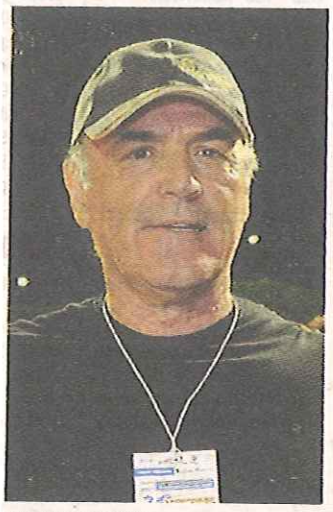
«Lignano tra i primi 4 meeting d'Italia»

L'organizzatore Dannisi stila un buon bilancio nonostante il nubifragio di martedì



Giorgio Dannisi

LIGNANO

Il 25° meeting "Sport solidarietà" di martedì sera, pur condizionato dal nubifragio che si è abbattuto su Lignano con conseguente sospensione delle gare per un'ora, alla fine si è chiuso con successo. In chiave azzurra, il salto di 1,83 di Alessia Trost, al terzo test agonistico dopo l'infortunio che aveva patito alla caviglia del piede di stacco, è stato un dato tecnicamente importante. Non tanto per la misura in sé quanto per il fatto che la friulana ha evidenziato rassicuranti segni di ripresa fisica e mentale, che sicuramente produrranno quote d'eccellenza nei prossimi appuntamenti. Alla sua stessa altezza è uscita di scena la romana Under 18 Erika Furlani mentre Disirèe Rossit è rimasta a guardare. Una questione di millesimi ha impedito all'altra azzurra Marta Milani di aggiudicarsi gli 800 che la cubana Yuneysi Santiusti ha vinto in 2'03''27. Quarta Federica Del Buono, 19 anni, in 2'03''39 (record personale). Tra gli altri italiani si sono fatti onore Emilio Perco, 1'48''32 sugli 800, Mohad Abdikadar, 3'41''41 sui 1.500, Stefano Braga, terzo nel lungo con 7,29 metri, ed Eusebio Haliti, anch'egli terzo sui 400 ostacoli in 51''07. Giro di pista con barriere che ha assegnato al tedesco Silvio Scirrmeister, vincitore in 49''67, il trofeo Ottavio Missoni messo in palio dalla Confartigianato Udine servizi. Nella serata lignanese prestazioni super sono venute anche da Elisa Boaro, protagonista del disco con una fiondata di 49,67 metri, dall'udinese Stefano Petrei, 2° nel disco maschile (52,62), e dalla gemonese Giada Carmassi che ha corso i 100 ostacoli in 13''72, record personale. «Dopo tutta l'acqua che ha bagnato pesantemente pista e pedane – dice l'organizzatore Giorgio Dannisi – "Sport solidarietà" è riuscito a produrre ancora un ottimo punteggio, tale da collocarlo tra i 4 migliori meeting d'Italia».

Vincenzo Mazzei